COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:



PROGETTAZIONE:

MANDATARIA:

SWS™

MANDANTI:



SI.F.EL.





IL DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE:

ORDINE Ing. Paolo Cucino INGEGNERI
DELLA POV. TRENTO
Responsabile integrazione fra le varie
OH prestazioni specialistiche
ISCR ZIONE ALBO N° 2216

PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA FORTEZZA-VERONA TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"

11 - OPERE CIVILI

C1-PIAZZALI, VIABILITA' E GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE PARI VIABILITA' DI ACCESSO COMPLETAMENTO SUBLOTTO

Relazione tecnica barriere di sicurezza

riciazione tecinea barriere ai	Sicai CZZa		
APPALTATORE			SCALA:
IL DIRETTORE TECNICO			-
COMMESSA LOTTO FASE	ENTE TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA PROGR. RE	EV.
I B 0 U 1 B E	ZZCL	N V 0 9 0 0 0 0 2 0	

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
Α	Emissione	M. Galanti	27/12/2021	D. Clauser	31/12/2021	D.Buttafoco	19/01/2022	IL PROGETTISTA
^	EIIIISSIONE		27/12/2021		31/12/2021	Dolomiti	19/01/2022	Ing. Paolo Cucino
В	Emissione a seguito di	M. Galanti	10/07/0000	D. Clauser	10/07/0000	D.Buttafoco		
В	indicazioni Committenza		18/07/2022		19/07/2022	Dolomiti	20/07/2022	RDINE DEGLI INGEGNER
_	Emissions a sequite di DdV	M. Galanti	l	D. Clauser	D.Buttafoco			ELLA PROV. DO TRENTO
	Emissione a seguito di RdV		09/03/2023		09/03/2023		09/03/2023	ottagtop A GLOCELICAN C
								ISCR ZIONE ALBO N° 2216 09/03/2023
								03,03,2023

File: IBOU1BEZZCLNV0090002C.docx		n. Elab.: X
----------------------------------	--	-------------

APPALTATORE: PROGETTAZIONE:	webuitd Implerial consorzioDoLoMiTI	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA FORTEZZA-VERONA TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"					
Mandataria:	Mandanti:	1.0.1.7. 1.0.1.1.2.7. 1.0.1.1.2.1.0.1					
SWS Engineering S.p.A.	PINI ITALIA GDP GEOMIN SIFEL SIST M Ingegneria	PROGETTO ESECUTIVO					
C1-PIAZZALI, VIABILITA' E GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE		COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO.
PARI - VIABILITA' DI ACCESSO COMPLETAMENTO SUBLOTTO		IBOU	1AEZZ	CL	NV0900002	С	1 di 11
Relazione tecnica barrier	e di sicurezza	1					

SOMMARIO

1.	PREMESSA	. 2
2.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	. 4
3.	SCELTE PROGETTUALI	. 3
3.1	LIVELLO DI CONTENIMENTO	. 3
3.2	DEFINIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DELLE BARRIERE	. 4
4.	CARATTERISTICHE BARRIERE DI SICUREZZA DI PROGETTO	. 6
4.1	BARRIERA BORDO LATERALE H2	. 6
4.2	BARRIERA BORDO PONTE H2	

APPALTATORE:	webuita (② ● mplenia' CONSORZIODOLOMITI	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA					
PROGETTAZIONE: Mandataria:	Mandanti:	LINEA FERROVIARIA FORTEZZA-VERONA TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"					
SWS Engineering S.p.A.	PINI ITALIA GDP GEOMIN SIFEL SIST M Ingegneria	PROGETTO ESECUTIVO					
C1-PIAZZALI, VIABILITA' E GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE PARI - VIABILITA' DI ACCESSO COMPLETAMENTO SUBLOTTO Relazione tecnica barriere di sicurezza		COMMESSA IBOU	LOTTO 1AEZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO NV0900002	REV.	FOGLIO. 2 di 11

1. PREMESSA

La presente relazione espone le scelte e le caratteristiche delle barriere di sicurezza previste sul primo tratto della viabilità nel progetto esecutivo denominato "viabilità di acesso completamento sublotto"

Le barriere stradali di sicurezza sono poste in opera al fine di contenere e reindirizzare il veicolo provocando il minor danno possibile. Questi elementi, disposti in funzione della configurazione dell'infrastruttura, servono quindi per garantire accettabili condizioni di sicurezza.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali normative di riferimento per la progettazione dell'installazione di barriere di sicurezza sono le seguenti:

- D.M. 18 febbraio 1992, n. 223. (G:U: n. 63 del 16.03.92). Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza.
- D. Lg.vo n. 285/92 e s.m.i. Nuovo codice della Strada.
- D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.. Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada.
- D.M. 5 novembre 2001, n. 6792. Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade.
- > D.M. 21 giugno 2004 (G.U. n. 182 del 05.08.04). "Aggiornamento alle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale".
- Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 3065 del 25.08.2004. "Direttiva sui criteri di progettazione, installazione, verifica e manutenzione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali".
- Circolare Ministero dei Trasporti del 15.11.2007 "Scadenza della validità delle omologazioni delle barriere di sicurezza rilasciate ai sensi delle norme antecedenti il D.M. 21.06.2004".
- Circolare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21.07.2010 "Uniforme applicazione delle norme in materia di progettazione, omologazione e impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali".
- D.M. Infrastrutture e Trasporti 28/06/2011. (GU n. 233 del 6 ottobre 2011). Disposizioni sull'uso e l'installazione dei dispositivi di ritenuta stradale.
- Norme UNI EN 1317 "Barriere di sicurezza stradali":
- UNI EN 1317-1:2010 "Parte 1: Terminologia e criteri generali per i metodi di prova";
- ➤ UNI EN 1317-2:2010 "Parte 2: Classi di prestazione, criteri di accettazione delle prove d'urto e metodi di prova per le barriere di sicurezza inclusi i parapetti veicolari";
- ➤ UNI EN 1317-3:2010 "Parte 3: Classi di prestazione, criteri di accettabilità basati sulla prova di impatto e metodi di prova per attenuatori d'urto";
- UNI ENV 1317-4:2003 "Parte 4: Classi di prestazione, criteri di accettazione per la prova d'urto e metodi di prova per terminali e transizioni delle barriere di sicurezza";
- ➤ UNI EN 1317-5:2012 "Parte 5: Requisiti di prodotto e valutazione di conformità per sistemi di trattenimento veicoli".

APPALTATORE:	webuita 😭 👚 Impenia CONSORZIODOLOMITI	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA					
PROGETTAZIONE:		LINEA FERROVIARIA FORTEZZA-VERONA					
Mandataria:	Mandanti:	TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"					
SWS Engineering S.p.A.	PINI ITALIA GDP GEOMIN SIFEL SIST M Ingegneria	PROGETTO ESECUTIVO					
,	GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO.
PARI - VIABILITA' DI ACCESSO COMPLETAMENTO SUBLOTTO Relazione tecnica barriere di sicurezza		IB0U	1AEZZ	CL	NV0900002	С	3 di 11

3. SCELTE PROGETTUALI

Il progetto di implementazione del livello di protezione delle tratte in oggetto è stato affrontato prestando attenzione ai seguenti elementi progettuali:

- le barriere da utilizzare, in ottemperanza al D.M. Infrastrutture e Trasporti 28/06/2011, dovranno essere munite di marcatura CE, apposta a seguito dell'emissione di certificato CE di conformità, e di dichiarazione CE di conformità rilasciata dal fabbricante/produttore/mandatario ed essere dotate di rapporti di prova ai sensi di quanto previsto dalle Norme UNI EN 1317-5;
- tutte le barriere previste in progetto saranno installate per una estensione pari o superiore a quella indicata nei certificati di omologazione;
- > nelle zone di discontinuità delle barriere e all'inizio e alla fine dei tratti di barriera verranno installati opportuni elementi terminali (standard a manina), in modo che le estremità della barriera non costituiscano un elemento di pericolo per i fruitori della strada.
- Nelle zone di variazione di classe di barriera di sicurezza, sarà installato idoneo tratto di transizione tra le barriere stesse.
- Nel montaggio degli elementi metallici con sezione trasversale a onde, la sovrapposizione di due elementi longitudinali successivi dovrà tenere conto del senso di marcia della corrente veicolare più vicina in modo da favorire lo "scivolamento" del veicolo collidente senza elementi sporgenti.
- Nella fascia della larghezza operativa non devono essere presenti ostacoli oltre la barriera: in questo modo viene garantito il corretto funzionamento del dispositivo in caso di urto.

3.1 LIVELLO DI CONTENIMENTO

Le barriere da installare hanno una classe di livello di larghezza utile, ovvero una distanza tra la posizione iniziale del frontale del sistema stradale di contenimento e la massima posizione dinamica laterale di qualsiasi componente principale del sistema, sufficiente a garantire la piena deflessione, senza incorrere in ostacoli di alcun genere.

APPALTATORE:	webuild (இ → Implenia CONSORZIODOLOMITI	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA FORTEZZA-VERONA TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"					
PROGETTAZIONE: Mandataria:	Mandanti:						
SWS Engineering S.p.A.	PINI ITALIA GDP GEOMIN SIFEL SIST M Ingegneria	PROGETTO ESECUTIVO					
C1-PIAZZALI, VIABILITA' E GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE PARI - VIABILITA' DI ACCESSO COMPLETAMENTO SUBLOTTO Relazione tecnica barriere di sicurezza		COMMESSA IBOU	LOTTO 1AEZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO NV0900002	REV.	FOGLIO. 4 di 11

Classi dei Livelli di Larghezza Utile	Livelli di Larghezza Utile W
W1	W≤0,6
W2	W≤0,8
W3	W≤1,0
W4	W≤1,3
W5	W≤1,7
W6	W≤2,1
W7	W≤2,5
W8	W≤3,5

La larghezza utile è la distanza tra la posizione iniziale del frontale del sistema stradale di contenimento e la massima posizione dinamica laterale di qualsiasi componente principale del sistema.

La deflessione dinamica è il massimo spostamento dinamico trasversale del frontale del sistema di contenimento.

La deflessione dinamica e la larghezza utile consentono di determinare le condizioni più idonee di installazione per ciascuna barriera di sicurezza, nonché di stabilire distanze appropriate di fronte ad ostacoli in modo da permettere al sistema di operare nel modo migliore.

La deformazione dipenderà sia dal tipo di sistema prescelto che dalle caratteristiche proprie delle prove d'urto effettuate.

Per la viabilità in oggetto è stato scelto il livello di larghezza utile W4.

3.2 DEFINIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DELLE BARRIERE

La scelta della tipologia di barriere di sicurezza metalliche da adottare è stata impostata in accordo con quanto stabilito dalle "Istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali allegate al D.M. 2367 del 21/6/2004", che individuano la tipologia in base alla categoria di strada ed al traffico.

Nella seguente tabella sono riportate le tre tipologie di traffico, dove per TGM si intende il Traffico Giornaliero Medio annuale nei due sensi.

APPALTATORE:	wobułu 🔗 mplenia CONSORZIODOLOMITI	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA FORTEZZA-VERONA TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"					
PROGETTAZIONE: Mandataria:	Mandanti:						
SWS Engineering S.p.A.	PINI ITALIA GDP GEOMIN SIFEL SIST M Ingegneria	PROGETTO ESECUTIVO					
· ·	GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE SSO COMPLETAMENTO SUBLOTTO di sicurezza	COMMESSA IBOU	LOTTO 1AEZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO NV0900002	REV.	FOGLIO. 5 di 11

Tipo di traffico	TGM	% Veicoli con massa >3,5 t
I	≤1000	Qualsiasi
I	>1000	≤ 5
II	>1000	5 < n ≤ 15
III	>1000	> 15

Si ottengono le seguenti prescrizioni riguardo la classe minima di barriera da installare (rif. Tab A del suddetto DM, riportata di seguito):

		DESTINAZIONE				
TIPO DI STRADA	TIPO DI TRAFFICO	Barriere spartitraffico*	Barriere bordo laterale	Barriere bordo ponte ⁽¹⁾		
- Autostrade (A)	I	H2	H1	H2		
- Strade extraurbane	II	H3	H2	H3		
Principali (B)	III	H3-H4	H2-H3	H3-H4		
- Strade extraurbane	I	H1	N2	H2		
secondarie (C) - Strade urbane di	II	H2	H1	H2		
scorrimento (D)	III	H2	H2	НЗ		
- Strade urbane di	I	N2	N1	H2		
quartiere (E)	II	H1	N2	H2		
- Strade Locali (F)	III	H1	H1	H2		

^{*} ove esistenti

Si prevede quindi l'installazione di:

- > H2 Bordo laterale W4;
- > H2 Bordo ponte W4.

Premesso che la configurazione delle opere in progetto è tale da garantire un livello di sicurezza adeguato all'uso della viabilità, prevedendo l'installazione di prodotti comunemente disponibili sul mercato, sarà in ogni caso onere dell'Appaltatore verificare l'effettiva compatibilità del sistema di ancoraggio dei crash test delle barriere di sicurezza che si prevede di impiegare con le caratteristiche geometriche e strutturali dei supporti (cordoli di opere d'arte quali paratie e muri di sostegno, arginelli).

⁽¹⁾ Valido per opere d'arte (ponti, viadotti, muti e simili) con lunghezza superiore ai 10 metri; tutte le altre sono equiparate al bordo laterale normale (tipo b).

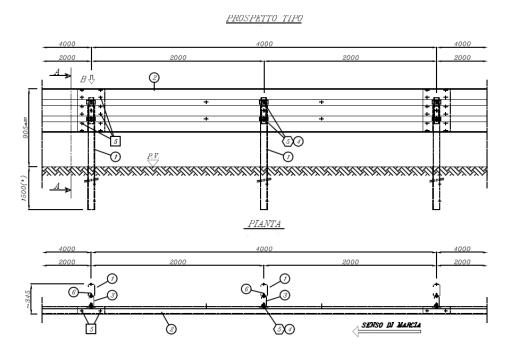
APPALTATORE: webuild Implends CONSORZIODOLOMITI	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA					
PROGETTAZIONE:	LINEA FERROVIARIA FORTEZZA-VERONA TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"					
Mandataria: Mandanti:	INAITA TONILLEA TONIL GANDLINA					
SWS Engineering S.p.A. PINI ITALIA GDP GEOMIN SIFEL SIST M Ingegneria	PROGETTO ESECUTIVO					
C1-PIAZZALI, VIABILITA' E GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO.
PARI - VIABILITA' DI ACCESSO COMPLETAMENTO SUBLOTTO	IB0U	1AEZZ	CL	NV0900002	С	6 di 11
Relazione tecnica barriere di sicurezza					-	

4. CARATTERISTICHE BARRIERE DI SICUREZZA DI PROGETTO

4.1 BARRIERA BORDO LATERALE H2

La barriera bordo laterale infissa è sostenuta da montanti verticali costituiti da un profilo normalizzato "C" di lunghezza 2,2m.

La parte inferiore è composta da un distanziatore ai quali è imbullonato un nastro a tre onde (2,4 sp). Il passo tra i montanti sarà normalmente di 2,00 m.



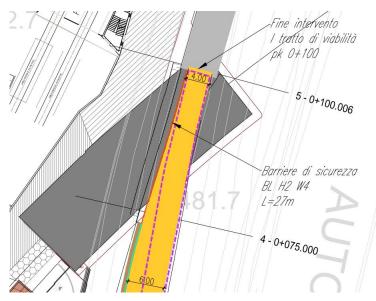
Prospetto e pianta della barriera di sicurezza H2 BL

Il progetto quindi prevede l'installazione delle barriere di sicurezza BL H2 nelle seguenti ubicazioni:

- lungo il margine sinistro della piattaforma stradale del I Tratto di viabilità dopo un elemento di transizione per il collegamento con la barriera bordo ponte che la precede;
- lungo l'intero bordo esterno della rampa sud di accesso al piazzale SSE;
- lungo il ciglio sinistro del II Tratto a protezione degli elementi circostanti come il traliccio e la nuova rimessa carrelli;
- lungo il ciglio destro del II Tratto in corrispondenza di scarpate maggiori di 1,00 m di altezza.

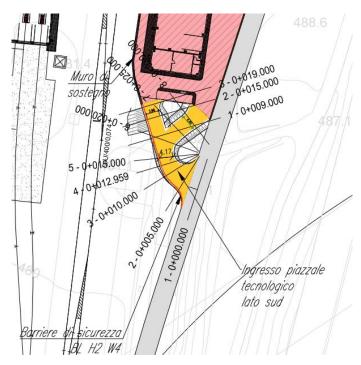
Ove la barriera si installi nei tratti adiacenti alla viabilità esistente o alla viabilità del progetto del sublotto, si adotteranno le dovute precauzioni per garantire la continuità del sistema.

APPALTATORE:	webuild	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA					
PROGETTAZIONE: Mandataria:	Mandanti:	LINEA FERROVIARIA FORTEZZA-VERONA TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"					
SWS Engineering S.p.A.	PINI ITALIA GDP GEOMIN SIFEL SIST M Ingegneria	PROGETTO ESECUTIVO					
C1-PIAZZALI, VIABILITA' E GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE PARI - VIABILITA' DI ACCESSO COMPLETAMENTO SUBLOTTO Relazione tecnica barriere di sicurezza		COMMESSA IBOU	LOTTO 1AEZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO NV0900002	REV.	FOGLIO. 7 di 11



Planimetria di progetto barriere di sicurezza I tratto

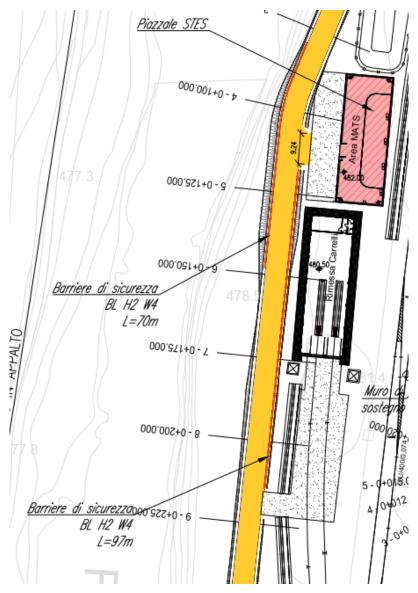
SI NOTI L'INSTALLAZIONE DELLA BARRIERA SU TUTTO IL TRATTO DI VIABILITA' IN PROGETTO (L=27 m): ESSA DOVRA' ESSERE OPPORTUNATAMENTE RACCORDATA ALLA BARRIERA DELLA VIABILITA' DEL SUBLOTTO A NORD ED ESISTENTE A SUD



Planimetria di progetto barriere di sicurezza accesso Sud piazzale SSE

SI NOTI L'INSTALLAZIONE DELLA BARRIERA SU TUTTO IL TRATTO DI VIABILITA' IN PROGETTO (L=34 m): ESSA DOVRA' ESSERE OPPORTUNATAMENTE RACCORDATA ALLA BARRIERA DELLA VIABILITA' DEL SUBLOTTO

APPALTATORE:	webuita 😭 🏵 Impenia CONSORZIODOLOMITI	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA						
PROGETTAZIONE:		LINEA FERROVIARIA FORTEZZA-VERONA						
Mandataria:	Mandanti:	TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"						
SWS Engineering S.p.A.	PINI ITALIA GDP GEOMIN SIFEL SIST M Ingegneria	PROGETTO ESECUTIVO						
C1-PIAZZALI, VIABILITA' E GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE		COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO.	
PARI - VIABILITA' DI ACCESSO COMPLETAMENTO SUBLOTTO Relazione tecnica barriere di sicurezza		IB0U	1AEZZ	CL	NV0900002	С	8 di 11	



Planimetria di progetto barriere di sicurezza II tratto

APPALTATORE:	webuita (② ● mplenia' CONSORZIODOLOMITI	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA						
PROGETTAZIONE: Mandataria:	Mandanti:	LINEA FERROVIARIA FORTEZZA-VERONA TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"						
SWS Engineering S.p.A.	PINI ITALIA GDP GEOMIN SIFEL SIST M Ingegneria	PROGETTO ESECUTIVO						
C1-PIAZZALI, VIABILITA' E GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE PARI - VIABILITA' DI ACCESSO COMPLETAMENTO SUBLOTTO Relazione tecnica barriere di sicurezza		COMMESSA IBOU	LOTTO 1AEZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO NV0900002	REV.	FOGLIO. 9 di 11	

4.2 BARRIERA BORDO PONTE H2

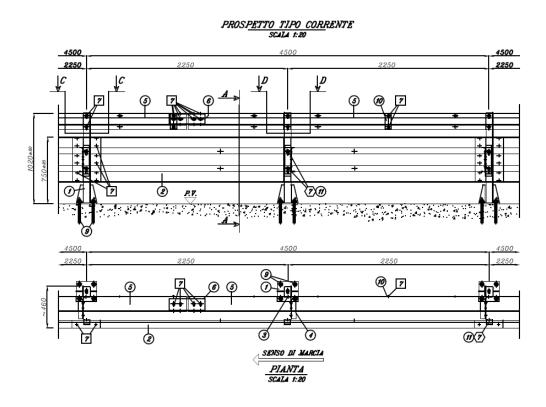
La barriera bordo ponte è sostenuta da montanti verticali costituiti da un profilo a U.

La parte superiore è composta da una trave (50 x 165 x 130m, sp 2,5 mm) di lunghezza 4,48m.

La parte inferiore della barriera è costituita da un distanziatore fissato al montante, al quale é imbullonato un nastro a tre onde (int. 4500 mm, sp. 2,5 mm).

L'altezza della barriera, in corrispondenza del bordo superiore della trave, è di 1,020 m rispetto alla pavimentazione finita.

Il passo tra i montanti sarà normalmente di 2,250 m.



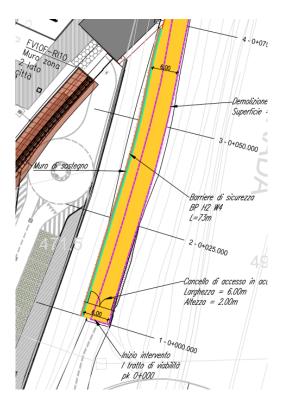
Prospetto e pianta della barriera di sicurezza H2 BP

La barriera bordo ponte BP H2 è prevista quindi:

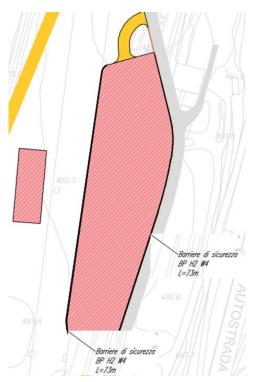
- nel primo tratto di viabilità ancorata al muro di sostegno sul ciglio sinitro della carreggiata;
- in corrispondenza del piazzale SSE, in testa alla paratia di monte ed in testa al muro di contenimento di valle.

Ove la barriera si installi nei tratti adiacenti alla viabilità esistente o alla viabilità del progetto del sublotto, si adotteranno le dovute precauzioni per garantire la continuità del sistema.

APPALTATORE:	webuild mplenis CONSORZIODOLOMITI	PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL LOTTO 1 DEL QUADRUPLICAMENTO DELLA						
PROGETTAZIONE: Mandataria:	Mandanti:	LINEA FERROVIARIA FORTEZZA-VERONA TRATTA "FORTEZZA – PONTE GARDENA"						
SWS Engineering S.p.A.	PINI ITALIA GDP GEOMIN SIFEL SIST M Ingegneria	PROGETTO ESECUTIVO						
C1-PIAZZALI, VIABILITA' E GALLERIA ARTIFICIALE INTERCONNESSIONE PARI - VIABILITA' DI ACCESSO COMPLETAMENTO SUBLOTTO Relazione tecnica barriere di sicurezza		COMMESSA IBOU	LOTTO 1AEZZ	CODIFICA CL	DOCUMENTO NV0900002	REV.	FOGLIO. 10 di 11	



Planimetria di progetto barriere di sicurezza I tratto



Planimetria di progetto barriere di sicurezza Piazzale SSE, paratia di monte, muro di valle